I.C. "S. Giov. Bosco - De Carolis" - San Marco in Lamis - Protocollo numero 0006741/2025 del 03/10/2025 alle ore 11:55:21

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN GIOVANNI BOSCO - F. DE CAROLIS"
Via Dante Alighieri, 20 - 71014 San Marco in Lamis (FG)
Tel./Fax: 0882-831006 – C.F. 84002010712 – C.M. FGIC848005 – C.U.F. UF0ZJI
email: fgic848005@istruzione.it - pec fgic848005@pec.istruzione.it
sito web: www.icsangiovanniboscodecarolis.edu.it

Cofinanziato dall'Unione europea

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

FUTURA PNRR ISTRUZIONE — LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Circ. n. 25 **S. Marco in Lamis, 03/10 /2025**

AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB

Oggetto: **D. Lgs 81/08** e successive modifiche e integrazioni.
Assistenza agli alunni diversamente abili in caso di evacuazione dell'edificio scolastico.

Questa procedura fornisce indicazioni per l'evacuazione degli alunni disabili in situazioni di emergenza.
La scelta delle misure è diversa a secondo della disabilità:
1) **Disabili motori**: scegliere un percorso di evacuazione accessibile (privo di ostacoli, gradini, ecc.) e fornire assistenza nel percorrerlo.
2) **Disabili sensoriali:**
Uditivi:
facilitare la comunicazione (lettura labiale, frasi brevi, frasi scritte);
Visivi:
manifestare la propria presenza, definire il pericolo, definire le azioni, guidarli in luogo sicuro.
3) **Disabili cognitivi**: assicurarsi della percezione del pericolo, fornire istruzioni semplici.
I criteri generali da seguire nell'evacuazione degli alunni disabili, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sono i seguenti:
_ l'insegnante di sostegno o l'educatore se presente, si occuperà dell'evacuazione dell'alunno disabile, secondo le indicazioni previste nel piano di emergenza e le procedure impartite ad inizio anno in ogni classe, nei casi più gravi con l'aiuto del personale ATA in servizio al piano;
_ In caso di assenza sia dell'insegnante di sostegno che dell'educatore o di altro docente di sostegno comunque nominato per la classe, detta incombenza spetterà al personale ATA in servizio al piano;
_ se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, e quindi seguire l'esodo della classe di appartenenza, provvedere al trasporto del disabile fino ad un luogo idoneo, possibilmente uno "spazio calmo"

Documento informatico firmato digitalmente da ANTONIA SALLUSTIO ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

*(pianerottolo scale esterne) o un locale dotato di finestra, in attesa dei soccorsi.

** Definizione di **spazio calmo**: luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito; tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedite capacità motorie in attesa di soccorsi.*

Il personale docente e non docente deve essere costantemente consapevole della presenza di alunni disabili nella propria area di competenza.

Si ricorda che i docenti che stanno svolgendo lezioni nelle aule e/o le esercitazioni nei laboratori didattici, allertati dal sistema di allarme presente nella struttura provvedono a far uscire gli studenti e a condurli in un luogo sicuro ("punto di raccolta").

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Antonia SALLUSTIO